



ASSEGNO UNICO 2022

Quesiti e risposte

01|2022



L'Assegno Unico Universale è la misura economica a sostegno delle famiglie con figli a carico istituita con la Legge Delega 46/2021. L'entrata in vigore decorre dal 1° marzo 2022, ma già a partire dal 1° gennaio è possibile farne domanda. È una misura destinata a tutte le famiglie, che varrà dal settimo mese di gravidanza fino al compimento del 21esimo anno di ciascun figlio fiscalmente a carico.

L'assegno è cumulabile con altre prestazioni sociali ma, ad esempio, nel caso del Reddito di cittadinanza, il calcolo avverrà eliminando la quota RDC oggi collegata al numero di figli.

Quando, come e chi deve presentare la domanda

La domanda di Assegno Unico deve essere presentata da uno dei due genitori a partire dal 1 gennaio 2022 fino al 30 giugno 2022, tramite il sito Inps o il Patronato.

Per definire l'importo di erogazione è necessario aver presentato un Isee 2022 valido e corretto, in alternativa si otterrà l'importo minimo previsto dal sostegno economico.

Coloro che hanno presentato domanda di Assegno temporaneo, devono RIPRESENTARE LA DOMANDA, ad eccezione di coloro che percepiscono RDC, in quel caso la presentazione della domanda di Assegno unico avverrà in automatico.

IMPORTI

L'Assegno Unico, in base alle tabelle pubblicate, sarà pari a 175€ per le famiglie con figlio minorenne a carico e un Isee inferiore a 15.000. All'aumentare del valore Isee, la somma si riduce progressivamente fino a un minimo di 50€ mensili per i possessori di Isee superiore ai 40.000.

Per coloro con i figli maggiorenni fino al compimento dei 21 anni di età, l'importo è di 85€ mensili, con un Isee del nucleo familiare fino a 15.000€, e si riduce gradualmente all'aumentare del valore Isee, fino ad un minimo garantito di 25€ al mese per i possessori di Isee superiore ai 40.000.

Sono previste maggiorazioni per: ciascun figlio successivo al secondo; figli non autosufficienti, con disabilità grave e media (anche se di età superiore ai 21 anni); mamme con meno di 21 anni di età; genitori entrambi titolari di reddito da lavoro.

Quali prestazioni verranno sostituite dall'Assegno Unico

L'Assegno Unico è definito universale poiché sostituirà:

- Assegni familiari ANF;
- Assegni alle famiglie numerose (dei Comuni)
- Assegno di natalità (bonus bebè);
- Detrazioni IRPEF per i figli a carico;
- Assegno temporaneo;
- Bonus mamma domani.

Rimarrà vigente il bonus nido.

Dal mese di marzo 2022, di conseguenza, non saranno più presenti sui cedolini di stipendio dei lavoratori dipendenti e di pensione le detrazioni e gli assegni familiari.

PAGAMENTI

Il pagamento del sostegno economico avverrà in via ordinaria mediante accredito sull' IBAN intestato al richiedente o con bonifico domiciliato.

Per le domande presentate a gennaio e febbraio i pagamenti saranno erogati a partire dal 15 marzo.

Per le domande presentate successivamente (entro il 30 giugno 2022) il pagamento verrà effettuato a partire dalla fine del mese successivo a quello di presentazione della domanda e i pagamenti avranno sempre decorrenza per le mensilità arretrate dal mese di marzo.

L'entrata in vigore del nuovo assegno unico universale era prevista per gennaio 2022, ma la necessità per la maggioranza delle famiglie di presentare un ISEE aggiornato ha fatto propendere per lo slittamento di un paio di mesi.